

**PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
COMUNALI 2019**

BALLESTRA SINDACO

VENTIMIGLIA RIPARTE



INTRODUZIONE

Ventimiglia, ultima (o prima) città italiana, è situata nell'estremo lembo di terra ad ovest, affacciata sul mare . E' collocata al confine con la Francia, da sempre ricca di storia e crocevia di scambi commerciali e culturali. La storia di Ventimiglia nasce agli albori della presenza umana sulla terra, il sito archeologico dei Balzi Rossi ne rappresenta la testimonianza più viva. Percorrendo la storia qui si insediarono i romani che fondarono Albintimilium centro fondamentale e strategico per l'Impero. Da qui la presenza del teatro romano e dell' antiquarium ricco di reperti dell'epoca. Nel Medioevo la città si è sviluppata sull'altura prospiciente al mare, che oggi sovrasta la costruenda struttura portuale e dalla quale, nelle mattine di particolare trasparenza, si riesce a intravedere la Corsica; la sera è immagine di meravigliosi tramonti, non a caso gli stessi sono stati annoverati dal National Geographic tra i dieci più belli del mondo. Lo sviluppo del tessuto urbano della parte sottostante all'attuale Ventimiglia centro è iniziato nei primi anni del novecento continuando sino ai giorni nostri, occupando il territorio, dalla foce del fiume Roja alla foce del torrente Nervia.

Inoltre, di particolare rilievo, è l'entroterra che conta ben ventidue borghi, tra frazioni e località, alcuni dei quali di pregio paesaggistico e storico. Il territorio del nostro comune è affacciato per ben undici km sulla costa, che corrono dal confine francese alla foce del Nervia. Notevoli sono le emergenze naturalistiche dello stesso, basti pensare al parco marino frontistante i celeberrimi giardini Hanbury, unici al mondo per varietà e numero di specie vegetali presenti. Inoltre la piana di Latte con numerose ville d'epoca è considerata, nel piano della costa della Regione Liguria, come sito di assoluto valore naturalistico e storico.

Nel corso della storia la città fu da sempre considerata come centro strategico dell'intera regione sia dal punto di vista delle infrastrutture nonché sede di importanti istituzioni. Da qui passarono i più illustri personaggi , per citarne qualcuno Giulio Cesare, il re longobardo Rotari, Carlo quinto e Napoleone Bonaparte.

Nei tempi più recenti è diventata sede di stazione ferroviaria internazionale, importante barriera autostradale con annesso e vastissimo autoporto adibito a dogana e, per ultimo ma non per importanza, il parco ferroviario del Roja. Impossibile, inoltre, non citare una delle più antiche biblioteche italiane fondata dal monaco Angelico Aprosio, ventimigliese di assoluto prestigio.

Dal punto di vista economico la città ha sempre basato la propria attività principale sul commercio in prevalenza con la vicina Francia. Nel corso della sua storia, ha sviluppato un importante settore agricolo, prima l'olivicoltura già presente nell'entroterra, poi il settore floricolo in prossimità della costa, con importanti impianti di serre, anche lungo la val Roja. Altre importanti fonti di occupazione sono state da sempre garantite dallo stretto rapporto con la vicina Francia e dall'impiego pubblico (settore ferroviario, forze dell'ordine molto presenti vista la necessità di presidio del confine di stato).

L'attività turistica, in contrasto con la vocazione del proprio territorio e clima, purtroppo non è mai stata settore trainante per l'economia e l'entroterra, poco valorizzato, una risorsa per il territorio.

Seppur breve, riteniamo che questa introduzione possa rendere l'idea di quanto la storia abbia influito nel lungo percorso che ha accompagnato i ventimigliesi ed il loro territorio fino ai giorni nostri, confrontandosi da sempre con differenti culture e con cruciali fasi economiche. Oggi le difficoltà dovute alla crisi, che sta travolgendo parte del vecchio continente, è maggiormente sentita nella nostra città e le motivazioni sono facilmente individuabili in diversi ordini di motivi che di seguito citiamo:

1) Abbattimento delle frontiere e creazione della moneta unica, che non è più veicolo di migliori condizioni per scambi commerciali rispetto al vecchio rapporto di cambio lira/franco oltre che il commercio on-line.

2) Arretramento dello Stato rispetto ai livelli occupazionali da sempre garantiti, a causa delle disattese aspettative create da grandi investimenti quali il parco Roja, la diminuzione di attività della stazione internazionale e la minore presenza di forze dell'ordine dovuta ai minori assolvimenti da parte delle stesse in materia doganale e controllo delle frontiere.

3) Recente ed inarrestabile crisi del settore agricolo soprattutto legato alla floricoltura, il quale non riesce più a garantire livelli occupazionali di rilievo, a causa della sempre maggiore aggressività dei concorrenti di paesi meno sviluppati, per la mancanza di infrastrutture e metodi di commercializzazione adeguati.

4) Crisi economica della vicina Francia, che seppur ancora importante fonte di occupazione, non rappresenta come in passato quel polmone vitale e quasi esclusivo di ricchezza per il nostro territorio. Tale condizione ha creato perdite occupazionali sia per i frontalieri sia per il settore commerciale presente in città.

5) Mancanza di infrastrutture dedicate al traffico urbano ed al turismo, quali parcheggi, strade e struttura portuale.

6) Incapacità di creare volano economico, quindi occupazione, nel rispetto di quello che Ventimiglia possiede. Patrimonio storico e naturalistico.

7) Sviluppo edilizio poco razionale e soprattutto non improntato a strutture dedicate all'accoglienza turistica, ma piuttosto a speculazioni edilizie di livello medio basso.

8) Poca attenzione alle politiche ambientali ed al decoro urbano, con riflessi negativi sulla qualità della vita.

9) Pessima politica nella gestione dei flussi migratori che in questi ultimi anni hanno dato all'esterno percezione di insicurezza con conseguenti cali di visitatori e perdita di flussi economici.

E' sicuramente viva, in noi, la consapevolezza che la sfida improntata al cambiamento ed alla ripresa dell'economia del nostro territorio sarà molto difficile. Questo per noi è stimolo di maggior impegno e determinazione al fine di arrestare ed invertire il pericoloso declino che la nostra città purtroppo sta vivendo, tendenza che vede sempre meno opportunità e che ha costretto in questi anni molti nostri concittadini a trasferirsi in cerca di migliori condizioni di vita. A tal proposito sono preoccupanti i dati che vedono negli ultimi trent'anni un decremento demografico di circa duemila residenti, corrispondente al 10% circa dell'intera popolazione.

La crisi dell'economia nazionale e le innumerevoli normative sempre più stringenti rispetto ai settori strategici che governano il territorio, quali la finanza pubblica, l'urbanistica, le politiche ambientali, rendono imperativo un sforzo eccezionale e sacrifici impensabili sino a qualche anno fa.

Noi crediamo sia doveroso trasmettere un messaggio di trasparenza a chi riterrà di riporre, in questo programma per il rilancio di Ventimiglia, la propria fiducia. Altresì noi pensiamo di essere in grado di affrontare con serietà, pragmatismo, competenza ed impegno le sfide che dovranno riproporre speranza, fiducia ed opportunità alla nostra comunità. La conoscenza della storia, dell'economia, del territorio, della cultura e della popolazione della nostra città, ci rende consapevoli e forti dell'idea che seppur con difficoltà e sacrifici vinceremo la sfida.

Manifestazioni e Turismo

Il calendario delle manifestazioni programmato di anno in anno dovrà tener conto delle esperienze dell'anno precedente e verrà istituita una commissione che valuterà i risultati qualitativi e quantitativi dell'anno precedente, al fine di decidere se ripetere o meno le esperienze.

Il nostro mare non potrà che diventare una risorsa turistica. Undici chilometri di costa, spiagge ampie e acque pulite non possono che rappresentare un patrimonio da valorizzare. Percorrendo la costa verso il confine francese incontriamo le calandre, meraviglioso anfratto di sabbia finissima e acque sicure. Altrettanto interessante il tratto che corre da Latte al confine, dal punto di vista naturalistico pressoché incontaminato ed unico se poi si considera l'insieme creato dai giardini Hanbury e il sito archeologico dei balzi rossi.

Per quanto sarà possibile, attraverso ordinanze e regolamenti, le spiagge dovranno essere animate e gestite al fine di offrire una proposta turistica anche per i giovani.

Per quanto riguarda la proposta turistica a nostro parere anche l'entroterra dovrà giocare un ruolo importante attraverso una proposta ecosostenibile e ospitalità ricettiva attraverso case vacanze, agriturismi e B&B.

Anche il ruolo dei comitati di quartiere nella proposta di organizzazione di sagre e feste sarà agevolato dall'amministrazione comunale.

A nostro parere, pensare a Ventimiglia ed alle sue peculiarità senza prescindere da uno sviluppo legato al turismo culturale ed al commercio, appare impossibile.

Le ricchezze storiche e naturalistiche sono abbinate ad un microclima unico al mondo. L'opportunità di vivere in riva al mare e raggiungere le piste di sci in brevissimo tempo e la posizione baricentrica tra Montecarlo e Sanremo, non può che essere motivo di vantaggio tale da godere di riflessi positivi su sviluppo economico ed occupazione.

Ventimiglia deve cambiare modo di presentarsi.

Occorre capire quale ordine dare alle cose, quindi sfruttare al meglio la vocazione che il luogo dove abbiamo la fortuna di vivere.

Con politiche rivolte ad attività turistiche, a noi appare non molto complicato se non sfruttare tutto ciò che la natura e i nostri avi ci hanno lasciato. Le nostre spiagge, le nostre acque, il nostro entroterra ed il centro storico in simbiosi tra loro e stimolate dall'azione amministrativa dell'ente, dovranno creare volano economico.

Le storiche manifestazioni "Battaglia di Fiori" ed "Agosto Medioevale" dovranno porsi due importantissimi obiettivi:

- 1) Trovare formule complementari di finanziamento al fine di non gravare totalmente sul bilancio dell'ente
- 2) essere inserite in un calendario comprensoriale in accordo con altri comuni e coinvolgere gli operatori turistici al fine di motivare un soggiorno prolungato ai visitatori.

COMMERCIO

Il commercio da sempre settore trainante della economia cittadina in questi ultimi anni sta attraversando una crisi che appare inarrestabile e le cause della quale a nostra giudizio sono da individuarsi in più motivazioni:

- crisi generale dei consumi
- commercio on line
- minor competitività del made in Italy
- Cronica assenza di parcheggi e viabilità compromessa
- Eccessiva presenza di attività commerciali sia a posto fisso con merce di basso livelli
- Crisi delle presenze sul mercato del venerdì

Tutto quanto sopra esposto dovrà essere valutato attentamente al fine di tentare di porre rimedio al declino. Crediamo sia perfettamente inutile qualsiasi proposta se prima non si pensa che la città deve guardare oltre, ossia cambiare pelle e mentalità. La sfida potrà essere affrontata solo con la bellezza di una città rivista e funzionale, con una professionalità degli operatori e con la qualità dell'offerta.

Manifestazioni commerciali di tipo settoriale verranno incentivate e promosse ed accompagnate da eventi di tipo culturale, questo significa una visione non tradizionale del termine, per noi la cultura non è solo quella accademica ma anche ciò che respiriamo, cosa trasmettiamo con il nostro lavoro e con il nostro territorio

Il nostro obiettivo è creare un modello di società positiva diverso da quello che ha imperato sino ad oggi a Ventimiglia, per venir fuori da questa crisi occorre fare sistema e squadra vivere di piccoli egoismi ci ha portati al suicidio.

1. Mercato del venerdì

Il mercato del venerdì merita un ragionamento a se stante, di certo il potere attrattivo e l'indotto economico di un tempo ed l'interesse che creava sta venendo sempre meno, anche a causa degli scenari già sopra descritti. L'amministrazione aprirà immediatamente un tavolo operativo e di confronto per valutare costi benefici e disagio per i residenti ed operatori al fine di trovare una soluzione che porti al cambiamento ormai necessario.

POLITICA FISCALE ED ENTRATE

La politica fiscale dell'ente deve garantire le entrate per soddisfare e garantire i bisogni dei nostri concittadini, sia a livelli di servizi generali, sia esigenze di carattere singolo come ad esempio l'assistenza ai soggetti disagiati o disabili.

I ventimigliesi devono essere informati che con la fiscalità propria dell'ente derivante dalla TARI e dall'IMU le prerogative su descritte non possono trovare soddisfacimento, quindi necessaria un'attività di reperimento di risorse extra tributarie quali finanziamenti pubblici europei, statali e regionali, nonché finanziamenti privati per la costruzione di opere pubbliche quali parcheggi.

Sarà promossa e incentivata la differenziazione delle tasse locali inerenti alle attività commerciali esistenti o che apriranno nelle frazioni e centro storico.

La riduzione dell'imposizione in immobili pressoché inutilizzati dovrà subire una revisione.

La doverosa revisione del PUC ci auguriamo possa produrre un'attività edilizia importante che possa produrre entrate da oneri di urbanizzazione finalizzati a manutenzioni cittadine.

EDILIZIA SCOLASTICA

Compito istituzionale del comune per quanto attiene il mondo della scuola concerne la manutenzione degli immobili destinati agli asili, scuole elementari e medie.

Sarà ritenuto imperativo il monitoraggio di tutti gli immobili, la loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria e l'adeguamento alle normative vigenti.

La sicurezza dei nostri ragazzi non può essere messa in secondo piano rispetto a qualsiasi altra.

Ragionamento a se merita Ventimiglia Alta con la sua scuola inserita nel centro storico, intitolata a Cavour a nostro giudizio chiusa molto frettolosamente dall'amministrazione. Valuteremo con molta attenzione la situazione e le nuove iniziative, ma la determinazione all'apertura del vecchio stabile risulta prioritaria.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E CONFRONTO CON I CITTADINI

Tutti gli atti del comune dovranno, come del resto previsto dalla legge, trovare la doverosa trasparenza e pubblicità in modo che tutti i cittadini che ne abbiano interesse possano consultarli.

In ogni giorno della settimana i cittadini troveranno accoglienza ed ascolto dal sindaco o assessore competente in orari di ufficio, naturalmente previo appuntamento, salvo casi di straordinaria gravità ed urgenza.

FRAZIONI E CENTRO STORICO

Crediamo fermamente che il territorio delle frazioni, che da anni ha subito la trascuratezza delle amministrazioni, debba finalmente trovare riscatto e giusta dignità.

Inspiegabile per noi lo sviluppo turistico e commerciale di realtà comunali limitrofe rispetto all'arretratezza delle nostre frazioni, crediamo che i problemi maggiori provengano dalla mancanza di parcheggi, dalla viabilità disagiata, da eccessive imposte e dalla burocrazia poco efficiente.

Sarà nostra cura mettere mano a questi aspetti e verrà istituito uno sportello dedicato a tali esigenze.

Il Centro storico di Ventimiglia merita ancora più attenzione ed interesse e tutte le azioni possibili ad agevolare uno sviluppo commerciale, artigianale e ristrutturazione edilizia saranno promosse, come la ricerca di fondi per lo sviluppo dello stesso.

E' nostro intendimento inserire in questo programma la cultura dell'accoglienza. La stessa non può essere soddisfatta quando in un territorio risultano assenti infrastrutture ed edilizia residenziale o ricettiva in grado di ospitare chi vuole insediarsi stabilmente oppure occasionalmente.

Da questa valutazione nasce l'esigenza di predisporre un piano parcheggi in grado di ospitare almeno 1500 posti auto.

A nostro parere le aree interessate dovranno essere individuate parte in centro città e parte all'esterno della città, collegate con servizio navetta compresa nel biglietto della sosta. Geograficamente indichiamo:

- Roverino, area demaniale
- Area borgo frontistante area deposito RT
- Area Gil
- Piazza del comune
- Aree ferroviarie centro città'
- Area piazza costituente

Oltre a queste aree l'amministrazione promuoverà ogni iniziativa di tipo privato in materia di parcheggi.

CITTA' IDEALE

E' nostro grande desiderio vedere soddisfatta l'aspettativa di tutti i ventimigliesi con la realizzazione di parcheggi interrati nell'area del centro cittadino e la relativa pedonalizzazione.

Con una capacità di posti auto di tale portata, integrata in alcuni periodi dell'anno da servizio di trasporto pubblico, sarà assicurato un immediato beneficio in termini di sviluppo occupazionale e miglioramento della qualità della vita.

La presenza di parcheggi snellerà il traffico e permetterà la pedonalizzazione di notevoli aree della città e renderla più gradevole e gestibile.

Nostra determinazione è rendere Ventimiglia bella ed accogliente, con una piazza ed un centro che siano patrimonio di tutti i cittadini, luogo di incontro e scambi di idee ed opinioni e non più preda esclusiva del traffico e del disordine. Piazza della Libertà restituita all'onore di luogo di aggregazione, con arredo urbano di eccellenza andrà a creare un ideale collegamento con i giardini pubblici, foce del Roja ed il mare.

La realizzazione di parcheggi in differenti aree cittadine ed un razionale piano del traffico, la pedonalizzazione di parte di vie cittadine e piazza XX settembre, renderanno più fruibile ed accogliente la città, arricchendo non solo il patrimonio pubblico, ma anche quello privato e rendendo più competitive le attività presenti sul territorio.

La politica della mobilità sostenibile con piste ciclabili continuerà il percorso iniziato, sia fronte mare nonché nell'entroterra.

Il rilancio turistico del nostro comprensorio e del nostro bellissimo centro storico con lo sviluppo del porto turistico saranno volano economico e di sviluppo da sostenere.

PORTO TURISTICO SCOGLIETTI

La struttura portuale prossima alla fine lavori troverà nell'amministrazione sempre un naturale e collaborativo interlocutore.

Tutti i procedimenti di carattere urbanistico ed edilizio in itinere, ritenuti di pubblico interesse e pregio per l'immagine della città, saranno accompagnati con massimo interesse e doverosa collaborazione da parte dell'amministrazione al fine di dare sviluppo occupazionale ed immagine positiva di rilancio alla nostra città.

POLITICHE FRONTALIERI

Annoso problema della politica fiscale dei frontalieri in parte risolto con il bonus per i lavoratori attivi, rimane una ferita aperta di ingiustizia fiscale per i pensionati ai quali non è stato ancora riconosciuto.

Compito dell'amministrazione sarà mantenere viva l'attenzione con i governi centrali al fine di raggiungere l'obiettivo di riconoscere questo diritto.

Se avremo la fiducia dei ventimigliesi apriremo un tavolo costante con le associazioni che da anni si occupano del problema.

FASCE DEBOLI E DIIVERSAMENTE ABILI

Una città a misura d'uomo deve essere sensibile a tutte le problematiche che la interessano, in particolare prestare attenzione ai più indifesi e deboli.

Un piano di monitoraggio e intervento per garantire la massima mobilità ai disabili ed anziani dovrà essere prioritario e finanziato con fondi anche statali e regionali.

AMBIENTE E TERRITORIO

La raccolta differenziata non dovrà più essere considerata uno spot elettorale e nemmeno un miraggio, ma un obiettivo doveroso al quale con forza si dovrà arrivare.

Il verde pubblico curato con la massima attenzione e sensibilità, anche visto il clima che ne agevola la gestione e cura.

Con una raccolta differenziata a livelli spinti ed obiettivi raggiunti, spiagge attrezzate e gestite correttamente, acque pulite e verde pubblico si potrà aspirare ad ottenere la bandiera blu, elemento essenziale per proporsi ad un turismo di qualità.